

Alessio Deli

# IMMUTABILE DEA

a cura di Stefano Gagliardi



## LA NOSTRA STORIA.

La Galleria Gagliardi è nata nel 1991, in un grande spazio di 400 m<sup>2</sup> che molti anni fa era adibito a garage e rimessa per attrezzi agricoli, uno spazio del quale non è rimasto niente che ricordi l'antica struttura, tranne una sezione di pavimento composta da assi di legno di quercia che ricoprono una buca.

In assenza di ponte elevatore, le macchine venivano posizionate su questa apertura e sotto di esse, a braccia alzate, si riparavano i motori.

Questa composizione artigianale è una piccola opera d'arte eseguita a mano dal vecchio proprietario il Signor Dino Conforti, ed è una traccia volutamente rimasta in Sua memoria, alla quale siamo fortemente legati ed affezionati.

Dal 1991, anno dopo anno, la galleria ha subito molte trasformazioni; è stata ampliata e migliorata a livello espositivo, ci sono stati importanti cambiamenti volti alla ricerca

di una sempre migliore qualità delle opere esposte.

In tutti questi anni, la galleria ha ospitato nei propri spazi decine di artisti e organizzato oltre un centinaio di eventi rimanendo sempre fedele alla filosofia di un corretto rapporto tra qualità e valore dell'opera.

Oggi possiamo dire che la galleria è divenuta un riferimento culturale importantissimo, tra i più completi per la promozione permanente e la vendita di arte contemporanea.

Da sempre facciamo una selezione molto attenta ed ogni opera viene scelta direttamente negli studi degli artisti con i quali interagiamo stimolandoli costantemente nella loro ricerca.

Solo così possiamo offrire ai nostri collezionisti italiani ed internazionali o ai semplici amatori, una importante e selezionata collezione di arte.

## OUR STORY.

The Galleria Gagliardi was born in 1991, in a 400 sq large space which many years ago was used as a garage and consignment for agricultural tools, a space of which nothing remains to remind the antique structure, except a section of the pavement composed by oak wood floorboards covering a hollow.

In absence of a draw-bridge, cars were positioned on this opening and underneath, with raised arms engines were repaired.

This original composition is a little work of art, hand made by the old owner, Mr. Dino Conforti, it is a trace deliberately left in his memory, to whom we are strongly close and devoted.

Since 1991, year after year, the Gallery has undergone many transformations; the exhibition area has been enlarged and refined, many changes have been brought towards the research of an increa-

sing quality of the shown art works. In all of these years the gallery has hosted dozens of artists and organized more than a hundred of events, always clinging to a philosophy of a correct ratio between the quality and the value of the art work.

Today we can state that the gallery has become a very important cultural benchmark, among the most complete for the permanent promotion and the contemporary art sale.

Since ever we make a very careful selection and each work of art is chosen directly in the studios of the artists, constantly stimulated in their research.

This represent the only way to offer an important and selected art collection to our italian and international collectors or amateurs.

57

GALLERIA GAGLIARDI  
SAN GIMIGNANO

Alessio Deli  
**IMMUTABILE DEA**

a cura di Stefano Gagliardi

dal 9 al 30 Settembre 2017





**La mostra personale di Alessio Deli,** ospitata negli ampi spazi della Galleria Gagliardi, si compone di nove sculture e di un'installazione. Trattasi di opere realizzate in resina e il recupero di vari materiali di scarto, quali ferro, lamiera, piombo, legno, poliuretano, resine e polvere di marmo.

L'artista, che negli anni ha senz'altro fatta propria la lezione dell'Arte Povera, prosegue sicuro verso una sintesi fra scultura e pittura tanto che, oggi, le opere dello scultore non esisterebbero senza l'intelligenza e la maestria del Deli pittore. Oltre la violenza del martello, l'aggressività del fuoco, le intensità delle ruggini, al di là dell'uso intensivo di acidi ed ossidi, è proprio grazie alla mediazione dei passaggi pittorici e degli accostamenti cromatici, che l'artista riesce ad infondere alle proprie sculture una vita altra per senso e bellezza: da

**Alessio Deli's solo show,** presented in the large rooms of Galleria Gagliardi, is made up of nine sculptures and an installation. All ten pieces are made of resin and a variety of recycled waste materials, such as iron, sheet metal, lead, wood, polyurethane, resin and marble dust.

The artist, who has undoubtedly made the Arte Povera style his own over the years, proceeds steadily towards a combination of sculpture and painting, so much so that, today, the works of Deli the sculptor couldn't possibly exist without the intelligence and skills of Deli the painter. Besides the violence of the hammer, the aggression of flame and the intensity of rust; beyond the intensive use of acids and oxides, it is thanks to the mediation of painting steps and colour combinations that the artist succeeds in infusing his sculptures with another

una parte il senso alto del recupero dei materiali partendo da inediti codici di accostamento e nuovi linguaggi espressivi, dall'altra il perseguimento di una bellezza oltre l'esteriorità del sensuale e del banale estetismo.

Lo scultore sembra ispirarsi a quella immutabile Dea che alberga in ogni donna. E' la dea che conosce gli immutabili segreti della vita e della morte, che cela nelle palpebre abbassate i misteri dell'Amore. E' la stessa dea che ha attraversato tutti i tempi e tutti luoghi e che non ha mai abbandonato la memoria di sé e dell'Altro e, di tutto ciò, ne fa dono. In questo senso le sculture di Deli sono sostanzialmente ritratti orientati verso un'idea di bellezza che sappia essere vera, buona e giusta... e quindi, desiderabile.

life in terms of value and beauty: on one hand, the important value of recovering materials, starting from unprecedented combinations of use and new expressive languages, and on the other, the pursuit of a beauty that goes beyond the exteriority of sensual and banal aesthetics.

The sculptor seems to draw inspiration from that unchanging goddess that resides in every woman. The goddess that knows the immutable secrets of life and death, that hides the mysteries of Love behind lowered eyelids. The same goddess that has crossed every time and every place, and has never abandoned the memory of herself and of others, treasuring every experience as a gift. In this sense, Deli's sculptures are substantially portraits oriented towards an idea of beauty that is real, good and just... and, consequently, desirable.

**Intervista ad  
ALESSIO DELI**

di **STEFANO GAGLIARDI.**

**Cosa significa per te essere un artista oggi, qui e non altrove?**

Non molto tempo fa durante una mia esposizione romana un visitatore dell'urbe (uno dei pochi in confronto alla miriade di turisti che quotidianamente assalgono musei e mostre della capitale) entrato un po' di corsa e un po' sudato nella chiesa consacrata dove si stava tenendo la mostra, a conclusione della visita mi ha chiesto "che sei tu l'artista?" e io gli ho risposto ovviamente "sì!", dopo qualche secondo, lo sconosciuto visitatore stringendomi calorosamente la mano ha replicato dicendomi "mbè, allora grazie! Oggi pè dieci minuti m'ai fatto respirà, c'avevo proprio bisogno". Ecco... bisogno di cosa? Probabilmente bisogno di bellezza, bisogno di prendere spunto per una qualsiasi riflessione... di prendere un po' d'aria fresca per l'appunto... Sostanzialmente credo che alla luce di questo simpatico aneddoto, l'artista oggi è invitato a produrre una sorta di rieducazione alla bellezza, poiché oggi non si è più abituati alle cose belle.

**Interview with  
ALESSIO DELI**

by **STEFANO GAGLIARDI.**

**What does being an artist, here and not elsewhere, mean to you today?**

Not long ago, during one of my shows in Rome, a visitor who actually lived in the city (one of very few compared to the numerous tourists who fill the capital's museums and exhibitions every day) burst, somewhat sweaty, into the deconsecrated church where the exhibition was being held, and, at the end of the visit, asked "are you the artist?" and obviously I answered "yes!". After a few seconds, the unknown visitor shook my hand warmly and said "ehm, thank you then! You gave me ten minutes' breathing space today, and I really needed it". Needed what? Probably beauty, probably inspiration for some kind of reflection... or even just a breath of fresh air... Substantially, I think that, in the light of this little anecdote, artists today are invited to generate a sort of re-education to appreciate beauty, because people are no longer used to beautiful things.

**Le tue sculture spesso rimandano a una stessa immagine femminile, quasi ispiratrice silente e immutabile: quali legami si celano fra te e questa Dea.**

Ritorniamo ancora sul tema della bellezza... La nostra bellezza... La bellezza del Mediterraneo. Abbiamo la fortuna di essere circondati da una natura bella. Unica e potente. Presente ovunque nell'arte, nell'architettura, nella musica, nel bere e nel mangiare. Un DNA mediterraneo, presente nelle nostre vene sin dalla notte dei tempi, che inevitabilmente è un po' greco, un po' egiziano, un po' balcanico, con influenze siriane, etrusche, romane... Un lineamento, una forma del naso, un colore di capelli, un taglio particolare dell'occhio. Una fisiognomica idealizzata eppure viva, reale. Un immutabile Dea.

**Your sculptures often touch on a constant female figure, almost a silent and unchanging muse: what hidden links are there between you and this Goddess?**

Let's return to the subject of beauty... Our beauty... The beauty of the Mediterranean. We are lucky enough to be surrounded by beautiful nature. Unique and powerful. Present everywhere in art, architecture and music, and in what we eat and drink. A Mediterranean DNA, present in our veins since the dawn of time, which is inevitably a bit Greek, a bit Egyptian and a bit Balkan, with Syrian, Etruscan and Roman influences... A facial feature, the shape of a nose, a hair colour, a particular eye shape. An idealised yet real, living physiognomy. An unchanging Goddess.

**Le tue ultime sculture, pur rimanendo legate alla scelta di materiali poveri, sembrano distaccarsi sempre più dall'uso di materiali di riciclo: è l'inizio di un nuovo ciclo?**

Da oltre dieci anni la mia ricerca artistica è improntata sulla fusione di elementi plastici legati alla classicità con materiali non convenzionali e destinati a discarica quali lamiere, ferro, plastiche ecc. La costruzione di queste figure scultoree ha segnato per me nel panorama artistico contemporaneo l'inizio di

una "identità stilistica" ben precisa, un linguaggio che nel tempo è stato premiato e apprezzato sia dalle collezioni pubbliche che da quelle private. Ma è pur vero che la mia formazione è avvenuta attraverso l'utilizzo dei materiali tipici della nostra tradizione, tra le cave di marmo delle Apuane e le fonderie artistiche della Versilia. Riflettendo bene su questa domanda credo, che soprattutto agli esordi, ho voluto esprimere un ideale di figurazione contemporanea che come prerogativa poteva esistere sola-

mente attraverso la sperimentazione e l'utilizzo di materiali innovativi; oggi mi sento di dire, invece, che è piuttosto il raggiungimento di una forma che rende una scultura figurativa contemporanea, e ciò avviene unicamente dall'esperienza e dall'osservazione costante della natura, senza alcun vincolo esecutivo, e quindi dettato dal materiale che si sceglie di utilizzare.



**Your latest sculptures, while continuing to be linked to the choice of poor materials, seem to be increasingly detached from the use of recycled materials: is this the start of a new cycle?**

For over ten years, my artistic research has been based on the combination of plastic elements linked to classicism with unconventional materials, otherwise destined to be thrown away, such as metal sheets, iron, plastics, etc. The construction of these sculpted figures marked

the beginning of a clearly defined "stylistic identity" for me in the contemporary artistic panorama, a language which has been rewarded and appreciated in time by both public and private collections. This said, my training took place with the use of traditional materials, among the marble quarries of the Apuan Alps and the artistic foundries of Versilia. Reflecting well on this question, I think that, especially in the beginning, I wanted to express an ideal of contemporary figuration which, as a prerequisite, could only

exist through experimentation with and the use of innovative materials; now, on the other hand, I can say that it is more the achievement of a form that makes a figurative sculpture contemporary, and this occurs only as a result of experience and the constant observation of nature, without any executive restriction, therefore it is not dictated by the material we decide to use.

**Tu sei un'artista che crea sculture e installazioni ben inserite nel linguaggio dell'arte contemporanea ma spesso sostieni il tuo legame con il classicismo, in che termini?**

*Il classicismo o l'antico, è sempre stato fonte di ispirazione per ogni tipo di esercizio artistico. Gli "antichi" soprattutto quelli di alcune particolari e straordinarie epoche, forse hanno avuto più di noi l'interesse e la costanza di osservare attentamente la natura (come accennato nella precedente domanda) per estrapolarne cose meravigliose e di senso pratico, come ad esempio la proporzione, il ritmo, il colore, la forma, l'equilibrio, il contrasto ecc. ecc. ... Paradossalmente ritengo che più ci si accosti ad un modus operandi per così dire "all'antica" e più oggi il nostro lavoro risulterà profondamente attuale.*

**You are an artist who creates sculptures and installations that are well introduced into the language of contemporary art but you often sustain your link with classicism. In what terms?**

*Classicism or antique have always been a source of inspiration for every type of artistic exercise. The "ancient populations", especially those of certain particular and remarkable periods, were perhaps more interested than us and more constant in their careful observation of nature (as mentioned in the previous question), extracting wonderful things and common sense from it, such as proportion, rhythm, colour, shape, balance, contrast, etc.... Paradoxically, I feel that the closer we approach an "antique" modus operandi so as to speak, the more our work today becomes deeply contemporary.*

**Come convive nella tua produzione artistica il Deli pittore con lo scultore Deli?**

*Sono stato uno studente di scultura curioso. Sempre a sbirciare nell'aula di tecniche pittoriche, intento ad appuntare su dei foglietti ricette e proporzioni per preparazioni e colori. La pittura, un lavoro da alchimista, affascinante. In passato, quindi, prima che la scultura assorbisse tutti i miei impegni giornalieri, dall'insegnamento allo studio, ho anche molto dipinto. Oggi l'aspetto pittorico legato a questa giovanile passione è impiegato nella mia*



**How does Deli the painter coexist in your artistic production with Deli the sculptor?**

*I was a curious student of sculpture. Always peeking into the painting technique room, intent on jotting down recipes and proportions for preparations and colours. Painting is the work of an alchemist; it is fascinating. In the past, before sculpture took up all of my time, from teaching to studying, I used to paint a lot too. Today, the pictorial aspect linked to this youthful passion is used in my artistic production, partly for the four-colour*

*produzione artistica in parte su delle quadricromie che realizzo mediante l'ossidazione e l'acidatura di lastre di ferro, ma soprattutto trovo sfogo e vero divertimento nella parte conclusiva delle mie sculture. La patinatura e la policromia sono l'anima, il tocco finale e quindi il sigillo della mia scultura. Del resto, per concludere, potremmo dire che anche questo lo abbiamo potuto imparare dagli "antichi", infatti forse non tutti sanno che i bellissimi marmi (pervenuti a noi bianchi come la neve) di atleti e divinità greche un tempo in realtà erano coloratissimi!*

*works that I create using oxidation and the acid treatment of metal sheets, but above all, I really gain satisfaction from and have fun with the conclusive part of my sculptures. Colouring and patina coating are the soul, the final touch and, consequently, the seal of my sculpture. In conclusion, we could say that this is something else that we have learned from the "ancient populations"; possibly not everyone knows that the beautiful marble statues (now as white as snow) of Greek gods and athletes were actually once covered in an array of colours!*





**“IMMUTABILE DEA”**

9 - 30 Settembre 2017

Opere / Works →



## Alessio Deli IMMUTABILE DEA

curated by Stefano Gagliardi

Alessio Deli was born in Marino, in the province of Rome, in 1981. After studying at the Marino Art Institute, he graduated with honours from Carrara Academy of Fine Arts, where he specialised in sculpture. Subsequently, he qualified to teach plastic arts disciplines at the Academy of Fine Arts in Rome. His area of research and artistic production, begun since his training years, has been developed and enriched over the past decade, focusing on figurative themes, both in his drawings and sculptures. As regards sculpture in particular, the imprint that he applies to his works is revealed in the assembly and modelling of recycled materials. While his style is deeply rooted in classical tradition, his desire to restore life to abandoned materials and to recycle things gives his work a pertinent postmodern feel.

Arte Ita recently made a documentary on his work, entitled "La Scultura Ecologica" (Ecological Sculpture). His works are on display in public spaces like the Basilica of S. Maria in Aracoeli, Rome, Mac5 in Catania, the Raccolta Civica d'Arte Contemporanea at Palazzo Simoni Fè in Bienna, and the Museo d'Arte Contemporanea Roberto Blotti in Cosenza.

Since 2015 he has been permanently exhibiting at the Galleria Gagliardi in San Gimignano.

COLLEZIONE  
ARTE CONTEMPORANEA

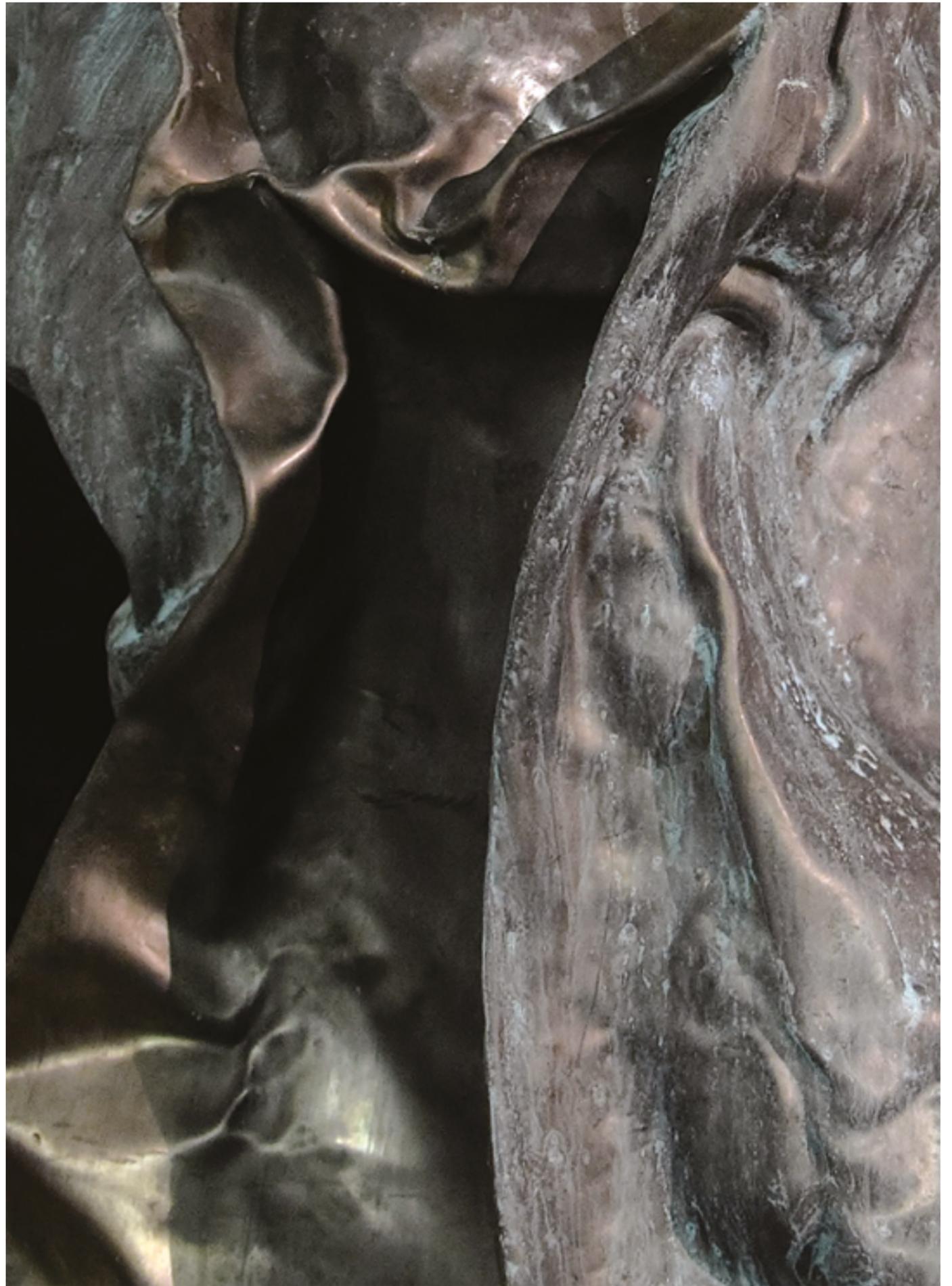


GALLERIA GAGLIARDI



**Donna del piombo 1**  
*Resina, ferro, piombo, pigmenti e ossidazioni / Resin, iron, lead, pigments and oxidants*  
*Cm. 44x38x86H, 2017*





*Mediterraneo - Collezione privata / Private collection  
Resina e ferro / Resin and iron  
Cm. 170x110x120H, 2016*







**Solitudine**  
*Resina, metalli e poliuretano espanso / Resin, metals and polyurethane foam*  
Cm. 45x50x168H, 2016







**Donna del piombo 2**  
*Resina, ferro, piombo, pigmenti e ossidazioni / Resin, iron, lead, pigments and oxidants*  
Cm. 65x46x80H, 2017







**Donna di Favignana**  
*Resina, metalli, legno e poliuretano espanso / Resin, metals, wood and polyurethane foam*  
Cm. 48x38x170H, 2016





(da sinistra / from left)  
**Isabella Del Guerra,**  
**Silvia Lanzillotta,**  
**Alessio Deli,**  
**Stefano Gagliardi,**  
**Giulia Gagliardi.**



**Donna della ruggine**

*Resina, metalli, legno e poliuretano espanso / Resin, metals, wood e polyurethane foam*

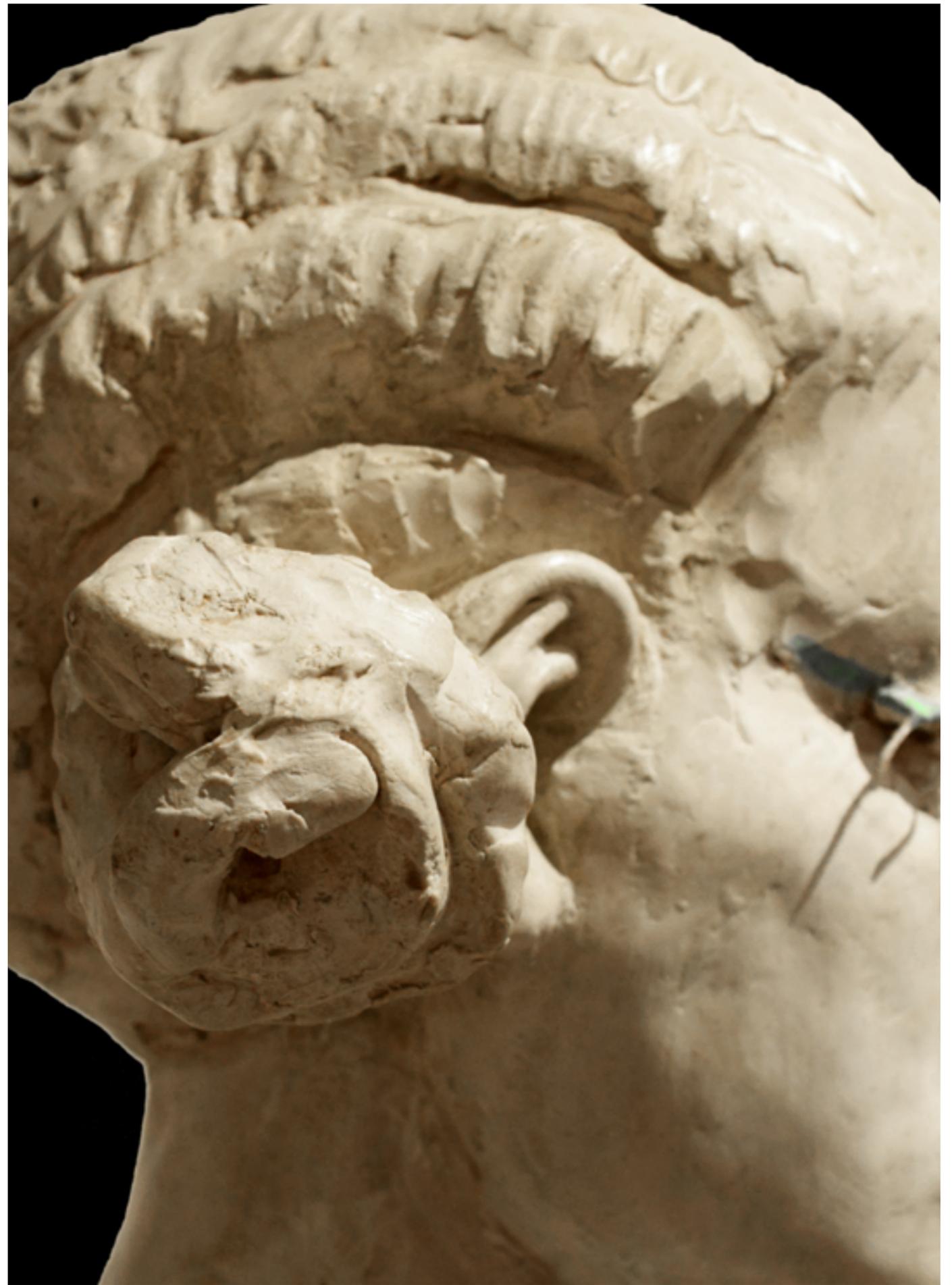
*Cm. 52x44x167H, 2016*







**Elettra**  
Resina e ferro / Resin and iron  
Cm. 20x25x30H, 2016



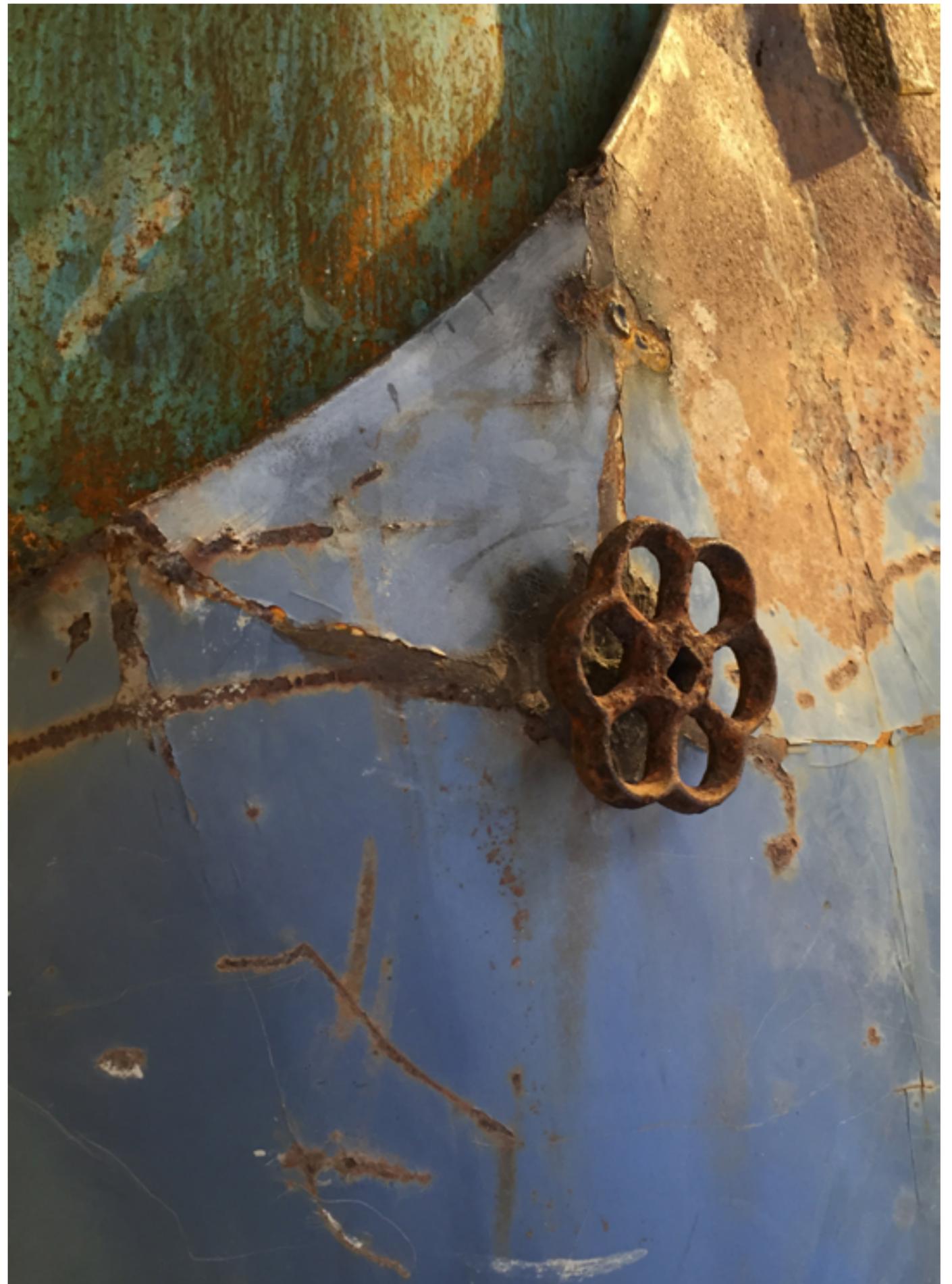




**Apparenza**

*Resina, metalli e poliuretano espanso / Resin, metals and polyurethane foam*

*Cm. 50x50x170H, 2016*







**Salvifica bellezza**

*Tecnica mista su ferro e juta / Mixed technique on iron and jute*  
Cm. 180x180, 2016





**Donna del cuoio blu**  
*Resina, metalli, cuoio e poliuretano espanso / Resin, metal and leather*  
*Cm. 38x25x86H, 2016*





**Donna del damascato**  
*Resina, metalli, tessuto e poliuretano espanso/ Resin, metals, fabric and polyurethane foam*  
Cm. 35x28x82H , 2016





Alessio Deli è nato a Marino, in provincia di Roma, nel 1981.

Dopo gli studi all'Istituto d'Arte di Marino si è diplomato con il massimo dei voti all'Accademia di Belle Arti di Carrara dove si è specializzato in scultura. Successivamente ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle discipline plastiche presso l'Accademia di Belle



Alessio Deli was born in Marino, in the province of Rome, in 1981.

After studying at the Marino Art Institute, he graduated with honours from Carrara Academy of Fine Arts, where he specialised in sculpture. Subsequently, he qualified to teach plastic arts disciplines at the Academy of Fine Arts in Rome. His area of research and artistic pro-

duction, begun since his training years, has been developed and enriched over the past decade, focusing on figurative themes, both in his drawings and sculptures. As regards sculpture in particular, the imprint that he applies to his works is revealed in the assembly and modelling of recycled materials. While his style is deeply rooted in classical tradition, his desire to restore life to abandoned materials and to recycle things gives his work a pertinent postmodern feel. Arte Rai recently made a documentary on his work, entitled "La Scultura Ecologica" (Ecological Sculpture). His works are on display in public spaces like the Basilica of S. Maria in Aracoeli, Rome, MacS in Catania, the Raccolta Civica d'Arte Contemporanea di Palazzo Simoni Fè in Bienna, and the Museo d'Arte Contemporanea Roberto Bilotti in Cosenza. Since 2015 he has been permanently exhibiting at the Galleria Gagliardi in San Gimignano.

duction, begun since his training years, has been developed and enriched over the past decade, focusing on figurative themes, both in his drawings and sculptures. As regards sculpture in particular, the imprint that he applies to his works is revealed in the assembly and modelling of recycled materials. While his style is deeply rooted in classical tradition, his desire to restore life to abandoned materials and to recycle things gives his work a pertinent postmodern feel. Arte Rai recently made a documentary on his work, entitled "La Scultura Ecologica" (Ecological Sculpture). His works are on display in public spaces like the Basilica of S. Maria in Aracoeli, Rome, MacS in Catania, the Raccolta Civica d'Arte Contemporanea di Palazzo Simoni Fè in Bienna, and the Museo d'Arte Contemporanea Roberto Bilotti in Cosenza. Since 2015 he has been permanently exhibiting at the Galleria Gagliardi in San Gimignano.

#### MOSTRE PERSONALI / SOLO EXHIBITIONS

- 2017 Galleria Gagliardi, San Gimignano, "Immutabile Dea" a cura di Stefano Gagliardi.
- 2016 Sala Santa Rita in Campitelli, Roma, "La Bellezza e la Ruggine" a cura di Lorenzo Canova.
- 2016 Università degli Studi di Roma Tor Vergata, "Mediterraneo 2.0, La Barca dei Migranti".
- 2015 LM Gallery Latina.
- 2014 Antologica alla III Biennale Internazionale di Grottaglie.
- 2013 RvB Arts Roma.
- 2012 Palazzo Chigi Formello, a cura di Maria Laura Perilli.
- 2012 Polo Museale S. Agostino Cortona, a cura di Maria Laura Perilli.
- 2011 Teatro India Roma.
- 2009 Camera dei Deputati, Palazzo di Montecitorio, curata da Galleria Via Metastasio 15 Roma.
- 2008 Basilica di Santa Maria in Aracoeli Roma.
- 2007 Museo Civico Umberto Mastroianni Marino.
- 2002 Sale espositive della Pro Loco Marino.

#### MOSTRE COLLETTIVE (alcune di esse..) / COLLECTIVE EXHIBITIONS (some of them ..)

- 2016 In Vanitas Vanitatum, Macro (Museo Arte Contemporanea Roma), Roma.
- 2016 Inaugurazione Collezione Artisti Italiani, MacS (Museo Arte Contemporanea Sicilia), Catania.
- 2016 Palazzo della Provincia, Cosenza.
- 2016 Inaugurazione della Collezione di Palazzo Simoni Fè, Brescia.
- 2015 Castello di Nelson, Città di Bronte, Catania.
- 2014 RvB Arts Gallery Roma.
- 2013 Selezionato per la mostra In Viaggio con Calvino, Casa dell'Architettura, Roma.
- 2013 Galleria SMAC, Roma.
- 2013 Galleria Borghese, Mentana.
- 2013 Arte Fiera Reggio Emilia.
- 2013 Galleria ArteArte Mantova.
- 2012 The Affordable Art Fair (AAF): Stand – RvB Arts Roma.
- 2012 Invitato alla 42 Edizione di Forme nel Verde, S. Quirico d'Orcia.
- 2012 Asta Bandita da Christie's.
- 2012 Biennale Internazionale di Grottaglie 2012 Taranto.
- 2011 The Affordable Art Fair (AAF): Stand – RvB Arts Milano.
- 2010 Scuderie di Palazzo Aldobrandini Frascati.
- 2010 Fabula, Seconda Edizione: Museo di San Salvatore in Lauro Roma.
- 2009 Galleria Interno Ventidue Arte Contemporanea Roma.
- 2009 Fabula, Prima Edizione: Museo di San Salvatore in Lauro Roma.
- 2005 Convento di Bosco ai Frati Barberino del Mugello.
- 2005 Palazzo Ghibellino Empoli.

#### COLLEZIONI PERMANENTI / PERMANENT COLLECTIONS

- MacS (Museo d'Arte Contemporanea Sicilia), Catania.
- Museo d'Arte Contemporanea Roberto Bilotti, Rende, Cosenza.
- Raccolta Civica d'Arte Contemporanea, Palazzo Simoni Fè, Bienna, Brescia.
- Galleria Nazionale della Calabria, Cosenza (Progetto S.Francesco di Paola).
- Palazzo Municipale di S. Quirico d'Orcia, Siena.
- TV 2000, Sede Generale, Roma.
- Antico Collegio Martino Filetico, Città di Ferentino.
- Università degli Studi di Roma La Sapienza.
- Basilica S. Maria in Aracoeli, Roma.
- Nuova Chiesa S.Pietro Apostolo, Cosenza.
- Chiosastro S.Bonaventura al Palatino, Roma.
- Parco Porporati, Torino.

*Immutabile Dea [Unchanging Goddess]*  
09.09.2017 - 30.09.2017 in Galleria Gagliardi

GALLERIA GAGLIARDI  
Arte Contemporanea



SAN GIMIGNANO

Mostra a cura di / Exhibition edited by:  
*Stefano Gagliardi*

Organizzazione / Organization by:  
*Isabella Del Guerra, Stefano Gagliardi*

Allestimento / Layout:  
*Galleria Gagliardi*

Progetto grafico e impaginazione / Graphic design and layout:  
*Giulia Gagliardi*

In copertina / Cover :  
*"Donna del piombo 1", opera di / work by Alessio Deli*

Crediti fotografici / Photo credits:  
*Alessio Deli, Giulia Gagliardi*

Traduzione / Translation:  
*AN.SE. Traduzioni*

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Rights of reproduction, electronic storage and total or partial adaptation by any means, including microfilm and photostat copies, are not allowed without a written permission from rights owners or from the publisher.

© 2017 Galleria Gagliardi  
[www.galleriagagliardi.com](http://www.galleriagagliardi.com)

*MOSTRA IN GALLERIA / EXHIBITION IN GALLERY: N° 112*



**GALLERIA GAGLIARDI**  
Arte Contemporanea



**SAN GIMIGNANO**

-  Via San Giovanni, 57  
53037 San Gimignano (SI)
-  [www.galleriagagliardi.com](http://www.galleriagagliardi.com)
-  [info@galleriagagliardi.com](mailto:info@galleriagagliardi.com)
-  (+39) 0577 942196
-  (+39) 393 1643615